

- **Oggetto:** Carta docenti: un diritto che ancora non viene riconosciuto nonostante i precari vincano tutte le cause
- **Data ricezione email:** 08/02/2025 14:08
- **Mittenti:** flclodi@cgil.lombardia.it - Gest. doc. - Email: flclodi@cgil.lombardia.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':**
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <flclodi@cgil.lombardia.it>

## Testo email

Con preghiera di diffusione e pubblicazione sull'albo.

La FLC CGIL chiede un incontro urgente al Mim al fine di risolvere la questione una volta per tutte

La carta docente (500 euro da poter spendere per la formazione, l'acquisto di libri, di software, ecc) spetta, oltre che al personale di ruolo, anche ai docenti con contratto a tempo determinato al 30 giugno o al 31 agosto. È quanto hanno affermato i massimi organi di giustizia sia a livello nazionale (Consiglio di Stato e Corte di Cassazione) sia a livello europeo (Corte di Giustizia Europea).

Se è vero che la legge di bilancio 2025, in conseguenza dei giudizi sopra richiamati, ha esteso il riconoscimento della carta docente anche ai supplenti al 31 agosto, su posto vacante e disponibile, è altrettanto vero che i supplenti al 30 giugno restano ancora esclusi da tale beneficio e, inoltre, questo non viene riconosciuto a tutti i supplenti per gli anni pregressi.

Ciò ha costretto i docenti precari (centinaia di migliaia) ad avviare una defatigante vertenza legale poiché, pur a fronte dei numerosi giudizi dei Giudici del Lavoro presso i vari Tribunali che riconoscono il diritto alla fruizione della carta da parte dei ricorrenti, il MIM spesso non esegue le pronunce delle condanne subite. Ciò neanche dopo che il giudice, a seguito della proposizione del giudizio di ottemperanza, abbia fissato un termine tassativo per l'esecuzione della sentenza e addirittura venga nominato un commissario ad acta.

**Ai docenti precari, di fatto, nonostante i giudizi favorevoli, viene impedito di fruire della carta docente perché l'Amministrazione in molti casi non dà seguito alle sentenze.**

Questo comportamento, specie se praticato da parte del Ministero dell'Istruzione e del merito, non pare né molto istruttivo né molto meritevole. Anzi risulta poco rispettoso del personale precario costretto ad uno sfiancante iter giudiziario al termine del quale non è sicuro neanche che si veda riconosciuto quanto spettante.

Per queste ragioni **la FLC CGIL ha chiesto al MIM un incontro urgente** al fine di risolvere questa situazione una volta per tutte, liberando i docenti precari -oltre che le aule dei Tribunali- da un contezioso insensato, e consentendo loro di poter finalmente utilizzare la carta docente senza difficoltà ulteriori.

--



**Giacomo Corbisiero**

Segretario Provinciale FLC CGIL di Lodi

Assemblea Generale CGIL Nazionale

Assemblea Regionale FLC Lombardia

email: [giacomo.corbisiero@cgil.lombardia.it](mailto:giacomo.corbisiero@cgil.lombardia.it) mobile: 3518676987

CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI LODI - VIA LODIVECCHIO 31 LODI (LO)

Questo messaggio e-mail ed i suoi allegati sono formati esclusivamente per il destinatario. Tutte le informazioni ivi contenute sono da ritenersi esclusivamente confidenziali e riservate secondo quanto stabilito dal vigente D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di privacy e del Regolamento europeo 679/2016 GDPR. Ogni revisione, uso, diffusione o distribuzione non autorizzata sono quindi vietati. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente inviando un messaggio all'indirizzo e-mail [Privacycgillombardia@cgil.lombardia.it](mailto:Privacycgillombardia@cgil.lombardia.it).

This e-mail message including any attachments is for the sole use of the intended recipient and may contain confidential and privileged information pursuant to Legislative Decree 196/2003 and the European General Data Protection Regulation 679/2016 GDPR. Any unauthorized review, use,

disclosure or distribution is prohibited. If you have received this e-mail in error please destroy any copies and delete it from your computer system, then inform us immediately sending a message to [Privacycgillombardia@cgil.lombardia.it](mailto:Privacycgillombardia@cgil.lombardia.it).